



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) LINGUA E LETTERATURA LATINA 1

SSD: LINGUA E LETTERATURA LATINA (L-FIL-LET/04)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (D93)

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: RENDA CHIARA

TELEFONO: 081-2535607

EMAIL: chiara.renda@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE

MODULO: NON PERTINENTE

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE:

ANNO DI CORSO: I

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I

CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo dell'insegnamento specialistico è illustrare, sia a livello metodologico che storico-letterario, le possibilità di studio su argomenti di letteratura latina e prevede l'analisi e la comprensione filologica di testi latini sia in prosa che in poesia, attraverso l'acquisizione critica delle informazioni pertinenti che le lezioni frontali e seminariali, le fonti bibliografiche e gli altri strumenti tecnicamente qualificanti, adeguati e innovativi forniscono (competenze filologiche, linguistiche, paleografiche ed informatiche) in una con la capacità di discutere e rielaborare in modo autonomo, e ove possibile in un'ottica interdisciplinare, quanto acquisito. Gli

approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti metteranno il discente nella condizione di comprendere anche in contesti teorici e pratici 'nuovi' e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.

Il corso si propone di:

- approfondire negli studenti le competenze di traduzione, analisi e commento dei testi latini con particolare riferimento al genere della novella.
- implementare l'uso degli strumenti metodologici di base necessari per la lettura, traduzione e comprensione del testo in lingua latina con commento grammaticale, linguistico e stilistico e la conoscenza dei principali repertori bibliografici;
- ampliare le conoscenze sul genere novellistico, discutendone le caratteristiche rispetto alla tradizione dei generi e analizzando i testi per evidenziare le strutture narrative, retoriche e le scelte stilistiche degli autori.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

- Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla lingua, alla filologia e alla letteratura latina, dimostrando di saper rielaborare e discutere i principali temi sviluppati durante il corso, con particolare riferimento alla novella e ai contesti storico-letterario in cui è inserita.
- Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per la lettura, traduzione e comprensione dei testi in lingua latina con commento grammaticale, linguistico e stilistico.
- Lo studente si deve confrontare con le più recenti acquisizioni scientifiche nei campi della filologia e della letteratura e delle prospettive attuali della ricerca, approfondendo le principali problematiche legate allo studio del genere della novella e delle implicazioni legate alla tradizione testuale e alla sua ricezione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Lo studente deve dimostrare di essere in grado di applicare gli strumenti metodologici di lettura, traduzione e analisi del testo classico acquisiti durante il corso, mostrando di comprenderne i temi e le caratteristiche linguistiche, stilistiche, storiche, filologiche e letterarie.
- Il percorso formativo intende trasmettere la capacità operativa necessaria ad affrontare, con le conoscenze acquisite, problematiche inerenti al genere della novella, agli autori e al contesto storico-culturale relativo ad essi.
- Lo studente deve saper padroneggiare la bibliografia più recente per analizzare in modo esaustivo i testi novellistici previsti dal corso.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Le donne delle novelle

-I frammenti dai *Milesiarum Libri* di L. C. Sisenna;

- La novella in Ovidio: a. Piramo e Tisbe (*Met.* 4, 55-166); b. Cefalo e Procri (*Met.* 7, 800-862);
- La novella in Fedro: 3,10; 4,5; *app.* 15 e 16
- I racconti del *Satyricon*: 61,6-62 (Un lupo mannaro); 63,3-10 (Le streghe e il manichino di paglia); 111-112 (La matrona di Efeso);
- La novella in Apuleio: *Met.* 1, 6-19 (La vendetta di una strega); *Met.* 2, 21-30 (Una veglia funebre); *Met.* 4, 23-27; 6, 25-32; 7, 1-14; 8, 1-15 (La storia di Carite); *Met.* 9, 5-7 (La novella del doglio); *Met.* 9, 17-28 (Le novelle della mugnaia); *Met.* 10, 2-12 (Una matrigna avvelenatrice); *Met.* 10, 23-28 (I delitti a catena di una donna).

MATERIALE DIDATTICO

- A. Aragosti (a cura di), *I frammenti dai Milesiarum Libri di L.C. Sisenna*, Bologna 2000
- L. Pepe, *Per una storia della narrativa latina*, Napoli 1967
- Fedro, *Favole* (edizione a scelta con testo latino e traduzione a fronte)
- A. Svelo, *La novella in Fedro*, Atti dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti, 54, 1978, pp. 379-399
- S. Mattiacci, Apuleio, *Le novelle dell'adulterio (Met. IX)*, Firenze 2003
- Ovidio, *Metamorfosi* (edizione a scelta con testo latino e traduzione a fronte)
- P. Fedeli, R. Dimundo (a cura di), *Petronio Arbitro, I racconti del Satyricon*, Roma 2002
- Apuleio, *Metamorfosi* (edizione a scelta con testo latino e traduzione a fronte)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

lezioni frontali

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

orale